CAMERA DEI DEPUTATI N. 5185

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

MANFREDI, FARAGUTI, ZOPPI

Presentata il 25 ottobre 1990

Istituzione del tribunale di Albenga

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La presente proposta di legge è volta ad assicurare, in modo efficiente, pratico ed economico, la soluzione dell'annoso problema del servizio « giustizia » nel Savonese.

I tempi lunghi dei procedimenti civili e penali celebrati nel tribunale di Savona e negli uffici del circondario hanno costretto più volte, negli ultimi anni, gli amministratori locali, gli operatori del diritto ed i magistrati a richiedere e sollecitare iniziative concrete, attraverso l'approvazione unanime di documenti e l'invio di delegazioni a Roma per richiamare l'attenzione del Ministro competente.

Tutti i consigli comunali dei comuni compresi nell'*ex* mandamento di Albenga hanno richiesto l'istituzione della pretura circondariale di Albenga con delibere adottate, tutte, all'unanimità, in data 19 maggio 1989:

1) comune di Alassio (abitanti 12.983);

2) comune di Albenga (abitanti 21.324);

3) comune di Andora (abitanti 6.068);

4) comune di Arnasco (abitanti 448);

5) comune di Balestrino (abitanti 489);

6) comune di Boissano (abitanti 1.362);

7) comune di Borghetto Santo Spirito (abitanti 5.661);

8) comune di Casanova Lerrone (abitanti 880);

9) comune di Castelbianco (abitanti 267);

10) comune di Castelvecchio di Rocca Barbena (abitanti 246);

11) comune di Ceriale (abitanti 5.186);

12) comune di Cisano sul Neva (abitanti 1.027);

13) comune di Erli (abitanti 301);

14) comune di Garlenda (abitanti 524);

15) comune di Laigueglia (abitanti 2.536);

16) comune di Loano (abitanti 12.237);

17) comune di Nasino (abitanti 265);

18) comune di Onzo (abitanti 249);

19) comune di Ortovero (abitanti 855);

20) comune di Stellanello (abitanti 615);

21) comune di Testico (abitanti 193);

22) comune di Toirano (abitanti 1.379);

23) comune di Vendone (abitanti 368);

24) comune di Villanova d'Albenga (abitanti 1.352);

25) comune di Zuccarello (abitanti 355).

Gli operatori del diritto e gli amministratori dei comuni compresi nell'*ex* mandamento di Finale Ligure, in data 16 giugno 1989, hanno ritenuto preferibile, ai fini di una più rapida ed accessibile giustizia, che quell'ufficio giudiziario diventi sezione distaccata dell'istituenda pretura circondariale di Albenga. Nell'*ex* mandamento di Finale Ligure sono compresi i comuni di:

1) Bardineto (abitanti 786);
2) Borgio-Verezzi (abitanti 2.473);
3) Calice Ligure (abitanti 1.322);
4) Calizzano (abitanti 1.680);
5) Finale Ligure (abitanti 13.813);
6) Giustenice (abitanti 646);
7) Magliolo (abitanti 442);
8) Massimino (abitanti 133);
9) Orco Feglino (abitanti 758);
10) Pietra Ligure (abitanti 10.015);
11) Rialto (abitanti 539);
12) Tovo San Giacomo (abitanti 1.419).

Il consiglio comunale di Albenga, sempre all'unanimità, con delibera n. 323 in data 31 luglio 1989, ha richiesto l'istituzione del tribunale di Albenga, riproponendo decisioni già adottate nel 1946 e nel 1984.

Le aspirazioni delle comunità locali sono fondate e ragionevoli; per rendersene conto è sufficiente considerare che l'economia di questa zona è in continua e rapida crescita, con la creazione di nuove imprese piccole e medie. Ciò impone un servizio della giustizia adeguato, che dia risposte rapide ed efficienti alle esigenze degli operatori economici, in materia civile, e che assicuri, attraverso il tempestivo intervento del giudice penale, l'armoniosa e pacifica convivenza, messa a dura prova dall'intensa immigrazione e dal rilevante flusso turistico, nel quale si inserisce abilmente l'attività criminale.

L'aumento dei commerci e della crescita economica trova un preciso riscontro nell'aumento del lavoro giudiziario; le sopravvenienze negli uffici in provincia di Savona, come si evince dal seguente prospetto, tratto dai discorsi inaugurali del procuratore generale per gli anni 1988 e 1989, sono in costante aumento.

Dati riferiti al periodo 1° luglio 1986-30 giugno 1987

SOPRAVVENIENZE

	Civile e Lavoro	Penale
Tribunale Savona	3.031	892
Pretura Savona	3.072	7.439
Pretura Albenga	568	7.765
Pretura Finale Ligure	491	2.205
Pretura Cairo Montenotte .	319	1.578
Pretura Varazze	100	1.865

Dati riferiti al periodo 1° luglio 1987-30 giugno 1988

SOPRAVVENIENZE

	Civile e Lavoro	Penale
Tribunale Savona	3.382	912
Pretura Savona	1.896	7.793
Pretura Albenga	821	7.236
Pretura Finale Ligure	393	2.390
Pretura Cairo Montenotte .	365	1.601
Pretura Varazze	131	1.847

L'elevato volume del lavoro è anche la conseguenza della stabile presenza nel territorio di una popolazione ben superiore a quella anagrafica e ciò per effetto del movimento turistico, che, nel corso di tutto l'anno, determina un incremento abnorme della popolazione non solo dei comuni della fascia costiera, ma anche di quelli dell'entroterra (ad esempio: Alassio, 1.455.999 presenze nel 1988; Albenga, 811.367; Andora, 737.886; Borghetto Santo Spirito, 869.242; Ceriale, 777.672; Garlenda, 9.086; Laigueglia, 601.157; Loano, 1.826.478).

Oltre la metà del volume di lavoro del tribunale di Savona proviene dal territorio di Albenga e di Finale.

Il capoluogo, per la particolare conformazione del territorio ligure, è distante e difficilmente raggiungibile, per l'inadeguatezza dei mezzi pubblici di trasporto e per il sovraffollamento delle strade; in media i comuni più grandi (Albenga, Alassio, Loano) distano da Savona circa 40-50 chilometri.

Attualmente il tribunale di Savona, che ha un organico di quattordici magistrati, è oberato di lavoro nonostante l'impegno e la competenza dei magistrati e del personale di cancelleria. Nel contenzioso civile sono pendenti 7.760 cause e tra la precisazione delle conclusioni e l'udienza collegiale di discussione intercorrono tre anni; in materia penale sono in fase predibattimentale 3.006 procedimenti.

Con la creazione del tribunale di Albenga si risolverebbero anche i problemi del tribunale di Savona, dove verrebbe meno la metà circa della sopravvenienza, e si otterrebbero, nel contempo, i seguenti vantaggi:

1) per la collettività: deciso contenimento dei costi, in termini di materiale energetico, consumo e depauperamento dei mezzi anche individuali di trasporto, spese per la realizzazione di parcheggi nel capoluogo, eccetera;

2) per i cittadini: eliminazione del disagio e delle spese non recuperabili, connesse alla durata del viaggio a Savona – mai inferiore alle due ore – ed alle considerevoli distanze (anche 80 chilometri per alcuni comuni);

3) per l'ordine pubblico: evidenti effetti positivi, derivanti dall'istituzione di una nuova procura della Repubblica in una zona in cui, con l'aumento della ricchezza, delle attività economiche e del turismo, è cresciuta l'attività criminale e, in particolare, quella collegata alla produzione e distribuzione di sostanze stupefacenti;

4) per l'Amministrazione centrale: l'onere derivante dall'istituzione del nuovo tribunale, pure considerata la nota carenza di magistrati, non dovrebbe essere così eccessivo, perché i nuovi uffici giudiziari non dovrebbero richiedere nel complesso più di una decina di magistrati, il che rappresenta poca cosa rispetto ai 7.000 giudici italiani.

Il comune di Albenga, con la delibera n. 323 di cui sopra, si è già dichiarato pronto a fornire, in tempi brevissimi, le strutture edilizie necessarie. Il nuovo tribunale verrebbe ad avere una dimensione, per territorio e volume di lavoro, uguale a quella dei tribunali di Massa, Sanremo e Chiavari e superiore a quella del tribunale di Imperia.

Venendo, infine, alla articolazione della proposta, essa, modellandosi sulle

ultime leggi istitutive di tribunali (tra cui quelli di Civitavecchia, Prato e Marsala), è limitata allo stretto indispensabile, sotto il profilo tecnico-giuridico, lasciando ampio spazio all'Esecutivo, sia in ordine alla fissazione della data d'inizio del funzionamento del nuovo tribunale, sia per la determinazione degli organici del personale dello stesso e dell'annessa procura della Repubblica nonché di quelli della pretura circondariale e della relativa procura.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Sono istituiti in Albenga il tribunale civile e penale e la procura della Repubblica presso lo stesso con giurisdizione sui territori dei seguenti comuni:

a) Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Balestrino, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Loano, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Toirano, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello, già compresi nel preesistente mandamento di Albenga;

b) Bardineto, Borgio-Verezzi, Calice Ligure, Calizzano, Finale Ligure, Giustenice, Magliolo, Massimino, Orco Feglino, Pietra Ligure, Rialto, Tovo San Giacomo, già compresi nel preesistente mandamento di Finale Ligure.

2. Sono istituite la pretura circondariale di Albenga e la procura della Repubblica presso la stessa. L'*ex* pretura mandamentale di Finale Ligure costituisce sezione distaccata della pretura circondariale di Albenga. Le tabelle *A*, *B* e *C* annesse al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sostituite dagli articoli 1, commi 2, 3 e 4, della legge 1° febbraio 1989, n. 30, vengono conseguentemente modificate. Alla pretura circondariale di Albenga si applicano le disposizioni di cui agli articoli 5 e 6 della legge suddetta.

ART. 2.

1. Gli affari civili e penali pendenti presso il tribunale di Savona alla data di inizio del funzionamento del tribunale di Albenga e provenienti dal territorio dei

comuni di cui all'articolo 1, fatta eccezione per le cause civili già passate in decisione e per quelle penali il cui dibattimento sia già stato aperto, sono devoluti d'ufficio alla competenza del tribunale di Albenga.

2. Le controversie in materia di previdenza ed assistenza obbligatorie di cui all'articolo 444 del codice di procedura civile, provenienti dalla menzionata competenza territoriale e pendenti alla data di cui al comma 1 presso la pretura di Savona, rimangono di competenza di questa quando sia già stata tenuta l'udienza di cui all'articolo 420 del codice di procedura civile; le altre sono devolute d'ufficio alla competenza del pretore di Albenga, in funzione di giudice del lavoro.

ART. 3.

1. Il Ministro di grazia e giustizia è autorizzato a determinare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'organico del personale del tribunale e della pretura circondariale di Albenga e della relativa procura della Repubblica, nonché a stabilire la data di inizio del funzionamento dei nuovi uffici giudiziari.